D.A. n. 294 /GAB del 09.10.2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*";

VISTA la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante "*Disposizioni in materia ambientale*";

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale la l' On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la "*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*";

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il D.P.Reg. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;

VISTO il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la parte seconda "*Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 17/10/2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*", successivamente modificate dal decreto ministeriale 22/01/2009;

VISTA la legge 22/05/2015 n. 68, recante "*Disposizioni in materia di delitti ambientali*";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 recante "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 recante "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164*";

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "*Norme sulla valutazione d'impatto ambientale*", con il quale, tra l'altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 recante "*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11*";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*", con la quale questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

VISTA la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*";

VISTO il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114*" che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l'art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*";

VISTA la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTA la delibera ISPRA n. 54/2019 del 09 maggio 2019 con la quale è stato approvato il manuale "*Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo*";

VISTA la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*" - del D.R.A. anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di in-*

cidenza ambientale (V.Inc.A.)" con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "A*deguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VINCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*", e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" (di seguito "C.T.S.");

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "*Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "*Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 10/02/2023 - " C*ommissione Tecnica Specialistica di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della C.T.S. in ordine all'articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l'individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n.1471/Gab del 09/02/2023, tenuto conto che nell'ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES)*";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – "*Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31/05/2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento*";

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del Rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTA la legge regionale n. 24 del 24/08/1993, che disciplina la "*Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi*";

VISTO il parere dell' Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 17078 / 73.11.24 del 22/10/2024 avente oggetto "*Richiesta di parere circa l'applicabilità della tassa di concessione governativa al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis D. Lgs. 152/2006*";

VISTA l'istanza depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. 41925 del 12/06/2024, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (di seguito proponente) ha richiesto l'attivazione ha chiesto di attivare la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con la procedura di Valutazione di Incidenza (Livello I – Screening) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "*Progetto della strada di collegamento tra SS 113 ed il Villaggio di Rodia*", trasmettendo a corredo la documentazione con n. id. da n. 135151 a n. 135206;

VISTA la nota prot. n. 43928 del 19/06/2024 del Servizio 1 D.R.A. relativa agli adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza documentazione) dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla trasmissione alla C.T.S. per istruttoria tecnica di competenza;

VISTA la nota prot. n. 54390 del 25/07/2024 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato relativa alla conclusione della fase di verifica della completezza documentale, ai sensi del comma 2 e 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., agli adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e alla richiesta di parere preliminare per la Valutazione di Incidenza Ambientale;

VISTO la nota prot. n. 37210 del 29/08/2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 61028 del 30/08/2024, con la quale la Città Metropolitana di Messina ha espresso parere preliminare favorevole n. 150 del 21 agosto 2024, con prescrizioni, in qualita di Ente gestore dell'R.N.O. "*Capo Peloro*" (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.);

VISTA la nota prot. n. 61352 del 02/09/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato la conclusione della fase di pubblicazione dell'Avviso al pubblico di cui al comma 4 dell'art. 27- bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. nn. 2259 del 15/01/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha provveduto alla trasmissione al proponente del Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 141/2024 del 16/12/2024, reso dalla C.T.S., al fine di consentire il riscontro alle criticità rilevate;

PRESO ATTO del Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 141/2024, reso dalla C.T.S. nella seduta del 16/12/2024, composto da n. 32 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 89612 del 24/12/2025, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale la C.T.S. ha evidenziato alcune criticità per le quali si richiedono approfondimenti e/o integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 1942 del 21/01/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 3769 del 22/01/2025, con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato il "*parere idraulico favorevole*" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 e il parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 10207 del 20/02/2025 con la quale il Proponente ha riscontrato le osservazioni/integrazioni contenute nel P.I.I. della C.T.S. n. 141 del 16/12/2024, depositando nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione con n. id. da n. 80353 a n. 80366;

VISTA la nota prot. n. n. 10928 del 25/02/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato di avere provveduto agli adempimenti di cui al comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico per avvio nuova consultazione conseguente all'acquisizione di documentazione integrativa);

VISTA la nota prot. n. 15837 del 17/03/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha convocato per il 25/03/2025 la prima riunione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale e stato notificato con nota prot. n. 18450 del 26/03/2025;

VISTA la nota prot. n. 18450 del 26/03/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha convocato per il 10/04/2025 la seconda riunione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale e stato notificato con nota prot. n. 27798 del 30/04/2025;

VISTO il provvedimento prot. n. 5974 del 08/04/2025 (prot. DRA n. 22916 del 10/04/2025 con la quale l'OU 2 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina ha rilasciato, in applicazione al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lvo n.42 del 22/01/04, parere di assenso per la realizzazione degli interventi alla condizione dettata dalla nota prot. int. n. 005729 del 04/04/2025 dalla U.O. Beni Archelogici;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 747/2025 della C.T.S. reso nella seduta del 24/10/2025, composto da n. 31 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato con nota prot. n. 74553 del 29/10/2025, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale e stato espresso per il *"Progetto della strada di collegamento tra ss 113 ed il villaggio di Rodia", parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del pro-*

getto, parere motivato favorevole riguardo alla valutazione di incidenza ambientale, parere favorevole riguardo alla gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017, a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;

VISTO il proprio Decreto Assessoriale n. 356/Gab del 28/11/2025, notificato con nota prot. D.R.A. n. 82504 del 02/12/2025, recante giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii anch'essa positiva e parere favorevole circa la gestione delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss,mm.ii., per il "*Progetto della strada di collegamento tra ss 113 ed il villaggio di Rodia"*, proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, a condizione che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 13082 del 26/02/2026, con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha convocato per il 04/03/2026, la riunione della Conferenza di Servizi Conclusiva, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e con gli effetti dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii.);

RICHIAMATO integralmente il verbale della conferenza di Servizi del 04/03/2026, notificato con nota prot. D.R.A. n. 14795 del 04/03/2026, nel corso della quale sono stati richiamati i pareri/ nulla osta già acquisiti, nonché i titoli abilitativi richiesti dal Proponente per la realizzazione del progetto, attestanti la posizione favorevole espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti. Il Presidente ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento **(Allegato A)**;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 40963 del 29/05/2026 con la quale il Proponente ha trasmesso copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 24/1993 e ss.mm.ii., per il rilascio del P.A.U.R;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (articoli 14-ter e 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la determinazione motivata favorevole sulla base delle posizioni prevalenti della Conferenza di Servizi del 04/03/2026 (**Allegato A** nelle premesse del decreto), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione del progetto denominato *"Progetto della strada di collegamento tra ss 113 ed il villaggio di Rodia"* (**Codice Procedura 3229**) – proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art. 1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi acquisiti per la realizzazione e l'esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- **Provvedimento prot. n. 1942 del 21/01/2025** (prot. DRA n. 3769 del 22/01/2025) con il quale l' **Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 7** ha rilasciato:
  - "*parere idraulico favorevole*" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori;
  - "*parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI*" **(Allegato B);**

- Provvedimento prot. n. 5974 del 08/04/2025 (prot. DRA n. 22916 del 10/04/2025 con il quale l'OU 2 della **Soprintendenza BBCCAA di Messina** ha rilasciato, in applicazione al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lvo n.42 del 22/01/04, parere di assenso per la realizzazione degli interventi alla condizione dettata dalla nota prot. int. N. 005729 del 04/04/2025 dalla U.O. Beni Archelogici; **(Allegato C);**

- **il D.A. n. 356/GAB del 28/11/2025**, con il quale **l'Autorità Ambientale** ha rilasciato **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.),** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii anch'essa positiva e parere favorevole circa la gestione delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss,mm.ii., per il "Progetto della strada di collegamento tra ss 113 ed il villaggio di Rodia", proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana a condizione che vengano ottemperate le condizioni ambientali riportate nello stesso; **(Allegato D);**

Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso Proponente.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sarà, inoltre, pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione ale Regionale Valutazioni Ambientali (rif.https://sivvi.regione.sicilia.it/viavas - **Codice Procedura 3229**).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 09.10.2026

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino

GIUSEPPA SAVARINO
2026.10.09 13:15:36
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-*bis* del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto:	***"Progetto della strada di collegamento tra SS 113 ed il Villaggio di Rodia"***
Proponente:	**Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana**
ID Proc.:	**IST. 2807**
Cod. Proc.	**3229**
Link:	***meet.google.com/ttj-hhfy-hsa***

Verbale Conferenza di Servizi conclusiva del 04 Marzo 2026

In data **04/03/2026** alle ore **11:15** si è svolta **in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Google Meet**, la riunione della Conferenza di Servizi conclusiva, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. D.R.A. n. 13082 del 26/02/2026, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e con gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 7/2019 (art. 14-quater della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., comprendente la Valutazione d'impatto ambientale ex art. 25 del D. Lgs. 152/2006 integrata dalla ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza (Livello II - Appropriata) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., e la verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'art. 9 del D.P.R. 120/2017, e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione del progetto, di cui all'istanza acquisita al prot. DRA n. 41925 del 12/06/2024 presentata dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (nel seguito Commissario) per i lavori indicati in oggetto.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi, l' **Arch. Antonino Polizzi**, Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A.

Partecipa ai lavori **l'Arch. Salvatore Giacinto** funzionario direttivo del Servizio 1 DRA.

Partecipano in qualità di supporto al Presidente, **l'ing. Rossella Zumbè** Esperto PNRR c/o questo Dipartimento e l' Avv. **Salvatore Graci** esperto BIP c/o questo Dipartimento.

Risultano presenti in video collegamento:

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Arch. Antonino Polizzi	Dirigente Responsabile del Servizio 1 – D.R.A.
Arch. Salvatore Giacinto	Funzionario Direttivo del Servizio 1 – D.R.A.
Ing. Rossella Zumbè	Esperto PNRR
Avv. Salvatore Graci	Esperto BIP

Per il Proponente

Ing. Giuseppe Messina	Dirigente Dipartimento Servizi Territoriali e Urbanistici del Comune di Messina
Ing. Fausto Occhipinti	RUP Comune di Messina
Ing. Antonio Pio D'Arrigo	Progettista

Per le Amministrazioni interessate:

Dott. Giuseppe Speciale	Città Metropolitana di Messina – VI Direzione Ambiente – Responsabile Servizio Controllo gestione rifiuti
Dott. Roberto Venuto	ASP di Messina UOC SIAV

Sono assenti:

Area 2 - Demanio Marittimo – DRA
STA di Messina – DRA
Servizio 2 – Tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico –DRA
Servizio 3 – Aree Naturali protette in qualità di Ente gestore dello ZPS ITA030042 e della ZSC ITA030011– DRA
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina
Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina U.O. 03 – Beni archeologici
Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina U.O. 02 - Beni paesaggistici
Soprintendenza del Mare
ARPA Sicilia
Ufficio del Genio Civile di Messina
Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia Servizio 7 - Pareri e Autorizzazioni Ambientali
Dipartimento Regionale della protezione Civile
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Servizio 1 – Servizio idrico integrato
Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Agenzia del Demanio
Provveditorato interregionale OOPP Sicilia-Calabria Ufficio 2 Tecnico per la Regione Sicilia
Comune di Villafranca Tirrena
A.M.A.M. Messina S.p.A.
Capitaneria di Porto AMS di Messina
Terna S.p.A.
e-distribuzione S.p.A.
Servizio Elettrico Nazionale
ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Sicilia
Telecom Italia S.p.A. –
Focal Point Spostamento cavi
WIND Tre
Vodafone rete fissa e wireless

Il **Presidente** verificata l'identità di tutti i partecipanti apre i lavori e dopo avere precisato che le modalità di svolgimento della riunione sono quelle previste dall'art. 19 comma 1 (CdS in forma simultanea e in modalità sincrona) e dall'art. 19-bis commi 1 e 2 (CdS obbligatoria in via telematica e videoregistrata) della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della riunione ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 D.R.A..

Tutti i partecipanti autorizzano la registrazione audio/video della riunione ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 D.R.A.

L' **Arch. Polizzi** prima di passare la parola alle amministrazioni intervenute, richiama integralmente i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. tenutesi il **25/03/2025**, giusta notifica prot. n. 18450 del 25/03/2025, ed il **10/04/2025**, giusta notifica prot. n. 27798 del 30/04/2025, convocate ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 7/2019 (art.14-ter della legge 241/90 e ss.mm.i.), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), durante le quali sono stati prodotti o resi i pareri/autorizzazioni/ nulla osta delle Amministrazioni e degli Enti competenti al procedimento che vengono di seguito richiamati insieme alle note istruttorie principali:

- con nota acquisita al prot. DRA n. 44224 del 19/06/2024 il **Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti** ha comunicato la "*non Competenza*" per il Progetto in esame;
- con nota acquisita al prot DRA n. 45556 del 25/06/2024 **Terna S.p.A,** ha comunicato che nella

zona oggetto di intervento non sono presenti linee elettriche aeree ed in cavo di proprietà TERNA S.p.A., e pertanto ha rilasciato il proprio, NULLA OSTA alla realizzazione delle opere;

- con nota prot. n. 76398 del 27/06/2024 (prot. DRA n.47178 del 01/07/2024) l' **Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina** ha comunicato che la zona non rientra nelle aree vincolare ai sensi dell' art. 1 R.D.L. n. 3267 del 31/12/1923 e ss.mm.ii. e pertanto non necessita di Nulla Osta da parte dell' Ispettorato;
- con nota prot. n. 2372 del 26/06/2024 (prot. DRA n. 49220 del 05/07/2024) la **Soprintendenza del Mare** ha rappresentato l'incompetenza ad esprimere parere;
- con nota prot. n. 2024982 del 05/07/2024 (prot. DRA n. 49375 del 05/07/2024) e n. 976 del 04/07/2024 (prot. DRA n. 49524 del 05/07/2024) **Fibercop** ha comunicato che da analisi planimetriche *non si rilevano interferenze con infrastrutture telefoniche interrate nell'area interessata dall' intervento*;
- con nota prot. n. 37210 del 29/08/2024 (prot. DRA n. 61028 del 30/08/2024) **la Città Metropolitana di Messina – VI Direzione Ambiente - Servizio "RR.NN.OO. e Aree Protette"** ha espresso parere preliminare favorevole n. 150 del 21/08/2024, con prescrizioni;
- con nota prot. n. 1942 del 21/01/2025 (prot. DRA n. 3769 del 22/01/2025) l' **Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 7** ha rilasciato:
    - "*parere idraulico favorevole*" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti.
    - - "*parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI*";
- con nota acquisita al prot. DRA n. 14990 del 13/03/2024 **Open Fiber S.p.A.,** ha comunicato di non riscontrare la presenza di infrastrutture di competenza in prossimità delle zone oggetto di lavori;
- con nota acquisita al prot. DRA n. 16639 del 19/03/2025 ed al prot. DRA n. 17021 del 20/03/2025 la **Capitaneria di Porto di Messina - Autorità Marittima dello Stretto** ha comunicato che la stessa "*non ha competenza in merito a procedimenti amministrativi in materia di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e Valutazione di Incidenza Ambientale che non hanno riflessi diretti con aspetti legati alla sicurezza della navigazione e di polizia marittima in genere […]*";
- con nota prot. n. 37857 del 21/03/2025 (prot. DRA n. 17709 del 24/03/2025) **l' Ufficio Regionale del Genio Civile di Messina – Servizio geologico Sicilia Orientale** ha espresso parere favorevole ai sensi dell' art. 89 DPR 380/2001 (ex art. 13 Legge 02/02/74 n. 64) in variante allo strumento urbanistico per il progetto in esame, successivamente annullata dallo stesso Ufficio del Genio Civile con nota prot. n.49448 del 14/04/2025 (prot. DRA n.24408 del 15/04/2025) a seguito della dichiarazione del RUP sulla conformità delle opere allo strumento urbanistico;
- dichiarazione resa in sede di prima conferenza di Servizi istruttoria del 25/03/2025 con la quale il **RUP** in riferimento alla "**conformità urbanistica**" ha confermato quanto nel parere rilasciato dal Comune di Messina - Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici, prot. n. 13947 del 16.01.2024. Inoltre l' ing. Messina in qualità di Dirigente del Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici del Comune di Messina, ha espresso, altresì, parere favorevole di competenza;
- nota prot. n. 30116 del 21/03/2025 (prot. DRA n. 18311 del 26/03/2025) con la quale l' **Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina,** analizzati tutti gli aspetti che evidenziano le caratteristiche della progettazione definitiva, ai sensi dell' art. 2 della L.R.7/2019,lo stesso Ispettorato ha "*riscontrato favorevolmente ai soli fini del vincolo idrogeologico, rimanendo in attesa del progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, per il rilascio dell' Autorizzazione di competenza ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267*";
- nota prot. n. 9118 del 24/03/2025 (prot. DRA n.18306 del 26/03/2025) con la quale il **Servizio 7 dell' Autorità di Bacino del distretto Idrografico della Sicilia** – ha ribadito i contenuti e le relative prescrizioni dell'Autorizzazione Idraulica Unica rilasciata con nota prot. AdB n. 1942 del 20/01/2025;
- nota prot. n. 20486 del 02/04/2025 con la quale la **Struttura Territoriale di Messina** ha rilasciato parere favorevole ai soli fini demaniali marittime, precisando che "*a progetto esecutivo e cantierabile, codesto Ente Proponente dovrà presentare sul Portale del Demanio Marittimo istanza di consegna aree demaniali sensi dell' art. 34 del C.N. All' uopo si precisa che le particelle catastali ricadenti su area demaniali marittime non possono essere espropriate ai*

sensi dell' articolo 4 del D.P.R. n. 327 del 2001, per dette aree l' Amministrazione Comunale dovrà richiedere la concessione demaniale ai sensi dell' art. 36 C.N. e solo successivamente si potrà procedere alla sdemanializzazione ai sensi dell' art. 35 del C.N. Per quanto riguarda le aree interessate dal progetto che rientrano nella fascia compresa nei 30 mt dalla dividente demaniale,[….]trasmette [...] l' Autorizzazione ai sensi dell' art.55 del C.N";

- dichiarazione resa in sede di seconda conferenza di servizi istruttoria del 10/04/2025 dal **Progettista** con la quale dichiara che "*AMAM ha trasmesso una planimetria della rete idrica e della rete fognante. La rete idrica è sulla SS113 e quindi non ha interferenza con l'intervento in oggetto. La rete fognante è sulla strada esistente oggetto di intervento e di questa rete ne abbiamo tenuto conto nella progettazione*";
- provvedimento prot. n. 5974 del 08/04/2025 (prot. DRA n. 22916 del 10/04/2025 con la quale l'OU 2 della **Soprintendenza BBCCAA di Messina** ha rilasciato, in applicazione al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lvo n.42 del 22/01/04, parere di assenso per la realizzazione degli interventi alla condizione dettata dalla nota prot. int. N. 005729 del 04/04/2025 dalla U.O. Beni Archelogici;
- il **Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 747/2025** della C.T.S. reso nella seduta del 24/10/2025, con il quale e stato espresso
    - *Parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale;*
    - *Parere motivato favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza Ambientale;*
    - *Parere favorevole riguardo alla gestione delle Terre e Rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017*
- per il progetto denominato "*Progetto della strada di collegamento tra ss 113 ed il villaggio di Rodia"*, a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;
- **il D.A. n. 356/GAB del 28/11/2025**, con il quale **l'Autorità Ambientale** ha rilasciato **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.),** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii anch'essa positiva e parere favorevole circa la gestione delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss,mm.ii., per il "Progetto della strada di collegamento tra ss 113 ed il villaggio di Rodia", proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana a condizione che vengano ottemperate le condizioni ambientali riportate nello stesso;
- la nota acquisita al prot. DRA n. 3593 del 21/01/2026 con la quale il Proponente ha chiesto aggiornamenti sul rilascio del PAUR di cui all' art. 27/bis del D.Lgs 152/06;

Dopo *l'excursus* amministrativo **l'arch. Polizzi** passa la parola.

Il **Dott. Speciale** dichiara: *Il rappresentante della Città Metropolitana, esaminati gli elaborati progettuali allegati all'istanza, limitatamente alle competenze del Servizio Controllo Gestione Rifiuti qui rappresentato, prende atto del P.I.I. autorevolmente espresso dalla CTS in merito alla procedura in corso, non ravvisando in particolare alcuna criticità in materia di produzione e/o trattamento di rifiuti nell'ambito del cantiere dell'opera prevista. Facendo salvi i pareri di tutti gli altri enti e/o amministrazioni coinvolti nell'odierno procedimento di pianificazione territoriale – urbanistico del Comune di Messina, a condizione che vengano applicate tutte le misure mitigative e compensative previste nel progetto, ritiene non necessario esprimere alcun parere di propria competenza in materia di rifiuti, in riferimento alle attività di progetto di cui alla Conferenza di Servizio odierna. Si ribadisce tuttavia il parere preliminare favorevole già espresso in sede di V.Inc.A. con nota prot. n. 37210 del 29/08/2024 (prot. DRA n. 61028 del 30/08/2024) da questa Città Metropolitana di Messina – VI Direzione Ambiente - Servizio "RR.NN.OO. e Aree Protette" (parere n. 150 del 21/08/2024), con prescrizioni riportato nel Verbale della CDS del 25.03.2025,e rilascia conseguente relativo NULLA OSTA al proseguimento della procedura oggetto della presente C.di S.".*

Il **Dott. Venuto** dichiara: "*In riferimento alla Conferenza di Servizi indetta dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 1, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo al progetto in oggetto; esaminata la documentazione disponibile sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (Codice Procedura 3229); premesso che il progetto è finalizzato alla realizzazione di una nuova infrastruttura viaria di collegamento tra la SS 113 e il*

Villaggio di Rodia, con funzione anche di via di fuga e miglioramento delle condizioni di sicurezza per la popolazione residente, attualmente servita da viabilità in alveo torrentizio con evidenti criticità sotto il profilo idraulico e della pubblica incolumità; considerato che le opere in progetto non comportano, a regime, emissioni, scarichi o attività produttive con potenziali ricadute dirette sulla salute pubblica; considerato che le attività di cantiere risultano temporanee e circoscritte, con possibili impatti limitati alle fasi esecutive; considerato che l'intervento, migliorando l'accessibilità e garantendo una via alternativa in caso di emergenza, contribuisce alla riduzione del rischio per la popolazione residente sotto il profilo della tutela dell'incolumità pubblica e della gestione delle emergenze, contestualmente ai potenziali relativi effetti positivi in ambito sociale e/o ambientale; questo Servizio, per quanto di competenza, fatti salvi i pareri espressi dalle amministrazioni competenti, ritiene che nulla osti all'esecuzione di quanto rappresentato in progetto, alle seguenti condizioni: 1. sia garantita una puntuale attuazione del PMA, regolarmente verificato ed approvato dalle amministrazioni competenti in materia ambientale e i risultati delle attività di monitoraggio siano resi disponibili agli enti di controllo competenti, su richiesta, in caso di superamenti dei valori di riferimento normativi; 2. per le operazioni di bagnatura finalizzate al contenimento delle polveri non sia utilizzata acqua destinata al consumo umano; 3. sia garantita, per le aree di cantiere e per il personale addetto ai lavori, la disponibilità di acqua potabile, proveniente da idonea fonte di approvvigionamento; 4. durante la fase di cantiere, qualora emergano criticità tali da poter determinare potenziali effetti sulla salute della popolazione residente, siano tempestivamente adottate ulteriori idonee misure cautelative a tutela della salute pubblica".

Dopo le dichiarazioni dei rappresentanti della amministrazioni oggi presenti, **l' Arch. Polizzi** passa quindi al riepilogo dei titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto, rilasciati/acquisiti nel corso della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006, consistenti in:

- Provvedimento prot. n. 1942 del 21/01/2025 (prot. DRA n. 3769 del 22/01/2025) con il quale l' **Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 7** ha rilasciato:
  - "*parere idraulico favorevole*" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti.
  - - "*parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI*"
- provvedimento prot. n. 5974 del 08/04/2025 (prot. DRA n. 22916 del 10/04/2025 con il quale l'OU 2 della **Soprintendenza BBCCAA di Messina** ha rilasciato, in applicazione al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lvo n.42 del 22/01/04, parere di assenso per la realizzazione degli interventi alla condizione dettata dalla nota prot. int. N. 005729 del 04/04/2025 dalla U.O. Beni Archelogici;
- **il D.A. n. 356/GAB del 28/11/2025**, con il quale **l'Autorità Ambientale** ha rilasciato **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.),** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii anch'essa positiva e parere favorevole circa la gestione delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss,mm.ii., per il "Progetto della strada di collegamento tra ss 113 ed il villaggio di Rodia", proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana a condizione che vengano ottemperate le condizioni ambientali riportate nello stesso;

Si precisa che, ai sensi dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14- ter comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), ad esito dell'ultima conferenza di servizi, si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti/Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

In conclusione, sulla base delle **posizioni prevalenti** espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la **conclusione favorevole della Conferenza di Servizi**, il cui verbale verrà adottato dall'Autorità

Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27- bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Ai fini del rilascio del P.A.U.R., ex art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii, si chiede al Commissario di far pervenire la seguente documentazione finale:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24/1993 e ss.mm.ii., da versare nella misura di € 180,76 con le modalità illustrate nella documentazione consultabile al link *http://www.regione.sicili.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/dipartimento-finanze-credito/portale-tributi/tassa-concessioni-regionali*.

Non si richiedono le informazioni antimafia a norma dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia) e, altresì, non si richiedono le dichiarazioni dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali che attesti il pagamento delle correlate spettanze professionali previste dall'art. 36 co. 2 della legge regionale 1/2019, in quanto trattasi di opera pubblica.

L' Arch. Polizzi chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - **Codice Procedura 3229)**.

Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, alle ore **11:45** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
Arch. Antonino Polizzi
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

REPUBBLICA ITALIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA
SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 1942 del 21.01.2025

A: **Dipartimento dell'Ambiente**
Servizio 1 Autorizzazioni e
Valutazioni Ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Comune di Messina (ME)
protocollo@pec.comune.messina.it

p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE
Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**
Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.
Lavori C.P. 3229 / IST. 2807 / ME49VIAR87 - Comune di Messina "*Progetto della strada di collegamento tra SS 113 ed il Villaggio di Rodia*" - Proponente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.

AIU a favore del Comune di Messina Piazza Unione Europea Messina, ME 98122 Italia P.I. 00080270838

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3

"*Compatibilità Idraulica*" della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la "*Direttiva Sovralluvionamenti" in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti"* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua"* redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento "*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d'acqua*"

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 con la quale si approva il documento *"Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904. Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali",*

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) "Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all'Ing. Rosario Celi;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n° 43928 del 19/06/2024, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino **(AdB) n. 15726 del 19/06/2024,** con la quale il Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali del Dipartimento dell'Ambiente (DRA/S1) comunica a tutte le amministrazioni e agli enti potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente all'istanza n. 2807 sul Portale Valutazioni Ambientali;

VISTA la nota prot. n. 54390 del 25/07/2024, assunta al **prot. AdB n 19156 del 25/07/2024**, rappresenta l'avvenuta conclusione della fase di verifica della completezza documentale da parte delle amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, ciascuno per i profili di relativa competenza, prevista ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e al punto 7 dell'allegato A del D.A. 295/GAB del 28.06.2019;

VISTA la nota **prot. AdB n. 21923 del 28/08/2024** con la quale questo Servizio, a seguito dell'esame della documentazione trasmessa, rappresenta che per il rilascio del parere di competenza dovrà essere prodotta la documentazione integrativa dettagliata nella nota stessa;

VISTA la nota prot. n 85294 del 04/12/2024, assunta al **prot. AdB n. 31649 del 05/12/2024,** con la quale il DRA/S1 informa che il proponente, ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali documentazione in riscontro alla nota prot. AdB n. 21293 del 28/08/2024;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che le opere in progetto prevedono la costituzione di un ponte in precompresso con luce libera di 21 metri che permetterà il collegamento tra il villaggio Rodia con la SS113 dir. e la contrada Rodia Puccino del Comune di Messina;

CONSIDERATO che il progetto in esame prevede la risagomatura del torrente Rodia e la realizzazione di una strada in destra idraulica sostenuta da un muro su pali che al momento risulta essere una strada in alveo. è prevista anche la realizzazione di una bretella in sinistra idraulica anch'essa sostenuta da muro su pali, Per collegarsi al lungomare di Rodia. Infine il collegamento con la bretella esistente della SS113 dir. sarà possibile tramite la realizzazione di una rotatoria dal raggio esterno di 14 metri;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico dell'Area Territoriale tra Capo Peloro e t.Te Saponara (001) approvato con DPR n. 287 del 5/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 5/10/2007;

CONSIDERATO che l'intervento interferisce con:

- area soggetta a fenomeni di esondazione classificata come *"sito d'attenzione*" identificata con il codice **001-E029**;
- area soggetta a fenomeni di colata rapida *"sito d'attenzione"* identificata con il codice con il codice **SA-102-5MS007;**

CONSIDERATO che la disciplina delle aree a pericolosità idraulica "Siti di Attenzione" è regolamentata dagli artt. 15, 17, 19 e 26 delle Norme di Attuazione (NA) del PAI. In particolare l'art. 15 c.3 nei "Siti di Attenzione" l'attività edilizia di trasformazione del territorio è disciplinata secondo quanto specificato per le aree a pericolosità più elevata (P4);

CONSIDERATO che ai sensi del punto 21.3.i) delle NA del PAI nelle aree a pericolosità idraulica P4 e P3 è consentita, previa verifica di compatibilità *la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali e nuove opere pubbliche a condizione che sia incontrovertibilmente dimostrata e dichiarata l'assenza di alternative di localizzazione e purché sia compatibile con la pericolosità dell'area;*

CONSIDERATO che ai sensi del punto 26.3.h) delle NA del PAI nelle aree a pericolosità idraulica P4 e P3 sono consentiti, previa verifica di compatibilità, *gli interventi finalizzati alla percorrenza e all'attraversamento dei corsi d'acqua relativo a infrastrutture a rete e viarie*;

PRESO ATTO che lo studio di compatibilità geomorfologica, in base ai risultati degli approfondimenti geologici, relativamente ai fenomeni di colata rapida, evidenzia che *"il sito di progetto non è coinvolto dalla colata di progetto definita in ambito di valutazione modellistica.*

- *per il Sito di Attenzione (*SA-102-5MS007 ndr*), la metodologia di verifica adottata è quella di una simulazione attraverso il software dedicato AdB ToolBox estensione IDRA2D Debris Flow (colate rapide), con restituzione grafica nei formati immagine PNG e GIF animato;*
- *lo spessore del deposito prodotto dal flusso nella fase di arresto, in condizioni post evento può raggiungere dai 0,5 m ai 5,0÷6,0 m , mentre, generalmente, la colata raggiunge uno spessore medio variabile tra 3,00 m e 4,0 m;*
- *dalla sintesi dei dati, supportata dagli elaborati dell'output, si evince che l'area oggetto dei lavori non viene direttamente lambita dal flusso della colata;*
- *la velocità e pressione media del flusso è pari a 0,2÷0,4 m/s, in alcuni punti della colata, ma comunque lontani dall'area interessata dal progetto viene raggiunta la velocità di 0,6 m/s.*

PRESO ATTO che l'elaborato "*E-Relazione Idrologica e Idraulica*" attesta che:

- *Le verifiche idrauliche condotte nelle configurazioni dapprima dello stato attuale e successivamente dello stato di progetto hanno mostrato come il tratto del Torrente Rodia oggetto di studio presenta alcune criticità che potranno essere risolte con gli interventi previsti dal presente progetto. Gli interventi di sistemazione che saranno realizzati in questa sede contribuiranno a migliorare l'officiosità idraulica del corso d'acqua;*
- *anche per l'evento con tempo di ritorno di 300 anni, le sezioni del corso d'acqua nel tratto d'intervento saranno sufficienti a smaltire i deflussi di piena sia per quanto riguarda la portata "liquida" sia per quanto riguarda la portata "solida;*

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo della Fiumara Rodia che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 3 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina e al n° 785 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.

RILASCIA

a *Comune di Messina Piazza Unione Europea Messina, ME 98122 Italia P.I. 00080270838* in oggetto meglio specificato,

- *"parere idraulico favorevole"* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti.

- ***parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI***

Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori stessi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- **alla luce delle indicazioni contenute nelle circolari prot. AdB n 12462 del 24/09/2020 e n.7992 del 31/03/2023, e il DSG 360 del 30/05/2023 di questa Autorità di Bacino risultano escluse dalla presente autorizzazione l'utilizzo delle piste e guadi oggi impropriamente esistenti all'interno delle pertinenze demaniali fluviali del torrente Rodia ed il cui accesso dovrà essere adeguatamente interdetto.**
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombro dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune di Messina, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'infrastruttura al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
- il Comune di Messina si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: opere su area demaniale -– attraversamenti aerei con opere viarie,. - utilizzo del corso d'acqua come corpo ricettore di acque di scarico.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" □ "*Siti tematici*" □ "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" □ "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Date le criticità evidenziate dallo studio di compatibilità geomorfologica in corrispondenza delle aree, anche densamente urbanizzate, limitrofe a quelle di stretto interesse progettuale, potenzialmente interessate dagli effetti di colate detritiche, Codesta Amministrazione Comunale è onerata di attivare in occasione di eventi meteo avversi le necessarie misure non strutturali di allertamento e presidio in corrispondenza delle suddette aree a tutela della pubblica e privata incolumità.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Pietro Esposito

PIETRO ESPOSITO
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO DIRETTIVO
21.01.2025 18:30:58
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi

Documento firmato da:
ROSARIO CELI
21.01.2025 16:39:40 UTC

dip amb prot 22916 del 10/04/2025

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
Viale Boccetta, 83 - 98121 Messina
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
PEC:soprime@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità Operativa 2
Sezione Beni Architettonici e Storico Artistici Paesaggistici e Demoetnoantropologici
soprime.uo2@regione.sicilia.it

rif. istanza prot. 15837 del 17/03/2025
rif. prot. n. 4563 del 17/03/2025

Prot. n. 0005974 del 08 APR. 2025

Allegati n. 1

Oggetto: Comune di Messina - C.P. 3229 / IST. 2807 / ME49VIAR87 / / "Progetto della strada di collegamento tra SS 113 ed il Villaggio di Rodia" / Proponente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana / Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale con la procedura di Valutazione di Incidenza, verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'art. 9 del D.P.R. 120/2017, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
Conferenza di Servizi. Riscontro

Al Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali "
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

In applicazione alla vigente normativa paesaggistica:

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO di cui al D.L.vo n° 42 del 22/01/04 (in G.U.R.I. n° 45 del 24/02/04) e relative modifiche e integrazioni;
visto il D.A. n. 90 del 23/10/2019 che dispone l'adozione della proposta del **Piano Paesaggistico dell'Ambito 9** ricadente nella provincia di Messina, così come approvato con D.A. n. 6682 del 29/12/2016 e con le modifiche di cui al verbale del 17/09/2019 dell'Osservatorio regionale per la qualità del Paesaggio;
esaminati gli elaborati digitali, riguardanti le opere indicate in oggetto, reperiti nel portale Regionale Valutazione Ambientali (SI-VVI) c.p. 3229;
visto il verbale della Conferenza dei servizi tenutasi in modalità telematica il 25 Marzo 2025 ;
accertato che il sito progettuale ricade in zona soggetta a tutela dal citato Piano Paesaggistico – Ambito 9, Art.20 Articolazione delle norme e Art. 33 Paesaggio locale 13 "Capo Rasocolmo" contesto 13l. Paesaggio della fascia costiera soggetta a processi di degrado e trasformazione urbana - Area di recupero e contesto 13b. Paesaggio dei torrenti e dei valloni - Livello di Tutela 1;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **parere di assenso** per la realizzazione degli interventi alla condizione dettata dalla nota prot. int. n. 005729 del 04.04.2025 della U.O. Beni Archeologici:

"Facendo seguito alla nota pervenuta il 17/03/2025. acquisita in pari data agli atti di questo Ufficio al prot. 0004563, in riferimento agli elaborati progettuali e alla vigente normativa, questa U.O. - Sezione per i Beni Archeologici, Bibliografici e Archivistici, ribadisce quanto espresso con nota prot.0014696 del 13/09/2024" (che al buon fine si allega in copia).

/

Il Dirigente Responsabile della UO 2 (ad interim)
arch. Antonino Spanò Greco

Il Soprintendente
arch. Antonino Spanò Greco

D.A. n._356_/GAB del 28/11/2025

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
L'ASSESSORE

VISTO Il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.*;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 420/Area 1/S.G. del 05 agosto 2024, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 recante "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*";

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante "*Disposizioni in materia ambientale*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante "*Norme in materia ambientale*" (*di seguito* D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), ed in particolare l'art. 19 relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTA La Legge Regionale del 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 68 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

VISTA la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "*Competenze in materia di rila-*

scio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della Legge Regionale 9 gennaio 2013 n.3;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (*di seguito* D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26 febbraio 2015;

VISTA il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30 marzo 2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*" e, in particolare l'articolo 91 recante "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" e l'articolo 98, comma 6 il quale stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di giorni sette;

VISTA la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante *"Disposizioni in materia di delitti ambientali*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*", con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*nel seguito* "C.T.S.") di cui all'art. 91 della L.R. n. 9/2015;

VISTO il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 24 dicembre 2015 "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

VISTO il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della L.R. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della Legge Regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla D.G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il Decreto Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la "*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*";

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"* come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07 luglio 2020, n. 13;

VISTO il Decreto Assessoriale A.R.T.A. del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente

Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;

VISTA la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*", che all'art. 73 ha stabilito che la C.T.S., di cui all'articolo 91 della legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, è composta da 60 commissari ed è articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTO il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 22/Gab del 10 febbraio 2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10 febbraio 2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal Decreto Assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;

VISTO il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 36/GAB del 14 febbraio 2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019 modificato con Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 237/GAB del 29 giugno 2023;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 05 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. n. 249/Gab del 03/09/2025;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 282/Gab 09 agosto 2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii.;

VISTA l'istanza depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. 41925 del 12 giugno 2024, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (di seguito proponente) ha richiesto l'attivazione ha chiesto di attivare la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con la procedura di Valutazione di Incidenza (Livello I – Screening) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "*Progetto della strada di collegamento tra SS 113 ed il Villaggio di Rodia*", trasmettendo a corredo la documentazione con n. id. da n. 135151 a n. 135206;

VISTA la nota prot. n. 43928 del 19 giugno 2024 del Servizio 1 D.R.A. relativa agli adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza documentazione) dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla trasmissione alla C.T.S. per istruttoria tecnica di competenza;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 44224 del 19 giugno 2024 con la quale il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti ha comunicato la "*non Competenza*";

VISTA la nota acquisita al prot D.R.A. n. 45556 del 25 giugno 2024 con la quale la Società Terna S.p.A. ha rilasciato il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere;

VISTA la nota prot. n. 76398 del 27 giugno 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 47178 del 01 luglio 2024, con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina ha comunicato che non necessita di nulla osta di competenza*;*

VISTA la nota prot. n. 2372 del 26 giugno 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 49220 del 05 luglio 2024, con la quale la Soprintendenza del Mare ha rappresentato l'incompetenza ad esprimere parere;

VISTA la nota prot. n. 976 de 04 luglio 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 49524 del 05 luglio 2024, con la quale la Società Fibercop ha comunicato che non si rilevano interferenze;

VISTA la nota prot. n. 54390 del 25 luglio 2024 del Servizio 1 D.R.A. relativa alla conclusione della fase di verifica della completezza documentale, ai sensi del comma 2 e 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., agli adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e alla richiesta di parere preliminare per la Valutazione di Incidenza Ambientale;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 58054 del 08 agosto 2024 con la quale il proponente ha trasmesso la relata della pubblicazione dell'avviso al pubblico all'albo del Comune di Messina;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 60096 del 26 agosto 2024 con la quale il Comune di Villafranca Tirrena ha trasmesso la relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico all'albo del Comune;

VISTA la nota prot. n. 21293 del 28 agosto 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 605081 del 28 agosto 2024, con la quale l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia ha richiesto la produzione di documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. n. 37210 del 29 agosto 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 61028 del 30 agosto 2024, con la quale la Città Metropolitana di Messina ha espresso parere preliminare favorevole n. 150 del 21 agosto 2024, con prescrizioni, in qualità di Ente gestore dell'R.N.O. "Capo Peloro" (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.);

VISTA la nota prot. n. 61352 del 02 settembre 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato la conclusione della fase di pubblicazione dell'Avviso al pubblico di cui al comma 4 dell'art. 27- bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA le note prot. n. 279805 del 03 settembre 2024 e prot. n. 295080 del 18 settembre 2024, acquisite rispettivamente al prot. D.R.A. n. 61858 del 03 settembre 2024 e al prot. D.R.A. n. 65629 del 19 settembre 2024, con le quali il Comune di Messina ha confermato che è stata data regolare comunicazione al pubblico dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso all'albo Pretorio del Comune;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 84561 del 02 dicembre 2024 con la quale il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, in riscontro alla nota dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia prot. n. 21293 del 28 agosto 2024, documentazione integrativa con id da n. 76589 a n. 76602;

VISTA la nota prot. n. 85294 del 04 dicembre 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato all'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia che il proponente ha depositato nel portale Valutazioni Ambientali documentazione in riscontro alla nota prot. n. 21293 del 28 agosto 2024;

PRESO ATTO del Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 141/2024, reso dalla C.T.S. nella seduta del 16 dicembre 2024, composto da n. 32 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 89612 del 24 dicembre 2025, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale la C.T.S. ha evidenziato alcune criticità per le quali si richiedono approfondimenti e/o integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 2259 del 15 gennaio 2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato al proponente che è stato pubblicato sul Portale Ambientale il Parere Istruttorio Intermedio n. 141/2024 del 16 dicembre 2024, reso dalla C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di consentire allo stesso di riscontrare le criticità rilevate per le quali si richiedono approfondimenti e/o integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 2259 del 15 gennaio 2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato al proponente la pubblicazione sul Portale Valutazioni Ambientali del P.I.I. n. 141/2024 16 dicembre 2024, reso dalla C.T.S., al fine di consentire il riscontro alle criticità rilevate;

VISTA la nota prot. n. 1942 del 21 gennaio 2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 3769 del 22 gennaio 2025, con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato il "parere idraulico favorevole" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 e il parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 10207 del 20 febbraio 2025 con la quale il proponente ha riscontrato le osservazioni/integrazioni contenute nel P.I.I. della C.T.S. n. 141 del 16 dicembre 2024, depositando nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione con n. id. da n. 80353 a n. 80366;

VISTA la nota prot. n. 10928 del 25 febbraio 2025, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato la pubblicazione del nuovo avviso al pubblico e l'avvio della nuova consultazione ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 14990 del 13 marzo 2024 con la quale la Società Open Fiber S.p.A., ha comunicato di non riscontrare la presenza di infrastrutture di competenza in prossimità delle zone oggetto di lavori;

VISTA la nota prot. n. 15837 del 17 marzo 2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha convocato per il 25 marzo 2025 la prima riunione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale è stato notificato con nota prot. n. 18450 del 26 marzo 2025;

VISTA la nota prot. n. 14119 del 19.03.2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 16639 del 19 marzo 2025, con la quale la Capitaneria di Porto di Messina - Autorità Marittima dello Stretto ha comunicato di non avere "*competenza in merito (...)"*;

VISTA la nota prot. n. 37857 del 21 marzo 2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 17709 del 24 marzo 2025, con la quale il Genio Civile di Messina ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001 (ex art. 13 Legge 02 febbraio 1974 n. 64);

VISTA la nota prot. n. 30116 del 21 marzo 2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 18311 del 26 marzo 2025, con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, ha riscontrato favorevolmente ai soli fini del vincolo idrogeologico;

VISTA la nota prot. n. 9118 del 24 marzo 2025, acquisita al prot. D.R.A. n.18306 del 26 marzo 2025, con la quale l'Autorità di Bacino del distretto Idrografico della Sicilia ha ribadito i contenuti e le relative prescrizioni dell'Autorizzazione Idraulica Unica rilasciata con nota prot. n. 1942 del 21 gennaio 2025;

VISTA la nota prot. n. 20486 del 02 aprile 2025 con la quale la Struttura Territoriale dell'Ambiente (S.T.A.) di Messina D.R.A. ha rilasciato parere favorevole ai soli fini demaniali marittimi;

VISTA la nota prot. n. 18450 del 26 marzo 2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha convocato per il

10 aprile 2025, la seconda riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale è stato notificato con nota prot. n. 22798 del 30 aprile 2025;

VISTA la nota depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. n. 65169 del 19 settembre 2025, con la quale il proponente ha sollecitato il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, *in quanto l'intervento risulta già finanziato*;

VISTA la nota prot. n. 65468 del 22 settembre 2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato alla C.T.S. che il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, la nota di sollecito, acquisita al prot. D.R.A. n. 65169 del 19 settembre 2025;

PRESO ATTO del Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 747/2025 della C.T.S. reso nella seduta 24 ottobre 2025, composto da n. 31 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 74553 del 29 ottobre 2025, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha espresso, per il *"Progetto della strada di collegamento tra ss 113 ed il villaggio di Rodia", parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto, parere motivato favorevole riguardo alla valutazione di incidenza ambientale, parere favorevole riguardo alla gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017*, a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;

RITENUTO sulla base di quanto esposto, di poter concludere con esito favorevole il procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. comprensivo, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., e il Parere favorevole riguardo la gestione delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il "*Progetto della strada di collegamento tra ss 113 ed il villaggio di Rodia*", inoltrato dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.),** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii anch'essa positiva e parere favorevole circa la gestione delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss,mm.ii., per il "*Progetto della strada di collegamento tra ss 113 ed il villaggio di Rodia"*, proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, a **condizione** che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	**n. 1**
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti Progettuali
Oggetto della prescrizione	Il progetto deve essere realizzato secondo gli elaborati prodotti. Qualsiasi va-

	riante, anche non sostanziale, deve essere sottoposta all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva e di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	**n. 2**
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione esecutiva dovranno essere aggiornate, nel caso di variazione dei disegni, calcoli etc., in relazione anche alla morfologia dei luoghi, gli interventi riguardanti gli scavi, la viabilità, le fondazioni e la sistemazione delle aree ove verranno posizionati i manufatti e nelle intersezioni tra le opere in progetto ed il reticolo idrografico superficiale
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	**n.3**
Macrofase	*Ante Operam*
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)
Oggetto della prescrizione	a) Dovrà essere prodotto il piano ambientale di cantierizzazione. b) Nel piano ambientale di cantierizzazione dovranno essere prese in considerazione le seguenti componenti: ambiente idrico; atmosfera; rumore e vibrazioni; suolo; flora, fauna ed ecosistemi. c) Il piano ambientale di cantierizzazione dovrà analizzare in maniera specifica, puntuale e dettagliata: le aree di cantiere; Viabilità di cantiere e viabilità interessata dai mezzi di cantiere per un adeguato intorno territoriale; Quantitativi di materiali da movimentare e loro caratterizzazione; modalità di gestione del cantiere; attività di monitoraggio delle componenti ambientali. d) Il piano ambientale di cantierizzazione dovrà analizzare le varie sostanze utilizzate, i rifiuti ed i materiali di recupero, ivi le modalità di stoccaggio e di gestione. e) Il piano ambientale di cantierizzazione dovrà individuare le varie tipologie di rifiuto (codici EER) da allontanare dal cantiere e la relativa area di deposito temporaneo. f) Il Piano ambientale di cantierizzazione dovrà essere supportato da una o più dettagliate planimetrie.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	**n. 4**
Macrofase	*Ante Operam, corso d'opera*
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali

Oggetto della prescrizione	La progettazione esecutiva dovrà rispettare tutte le prescrizioni dettate dagli Enti intervenuti in sede di istruttoria con particolare riferimento a: AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA acquisito al prot. D.R.A. n. 3769 del 22.01.2025; SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - MESSINA acquisito al prot. D.R.A. n. 22916 del 10.04.2025
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva e di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	**n.5**
Macrofase	*Corso operam*
Fase	Fase di Cantiere
Ambito di applicazione	Protezione Ambientale
Oggetto della prescrizione	Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per: - assicurare il transito a velocità ridotta dei mezzi sia in prossimità che all'interno delle aree di cantiere. - il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento depositato. - per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure: utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Ambiente
Enti Coinvolti	

Condizione Ambientale	**n. 6**
Macrofase	*Corso Operam*
Fase	In fase di Cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Sottosuolo - Ambiente Idrico
Oggetto della prescrizione	Il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detergenti etc.) potrà aver luogo solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	**n. 7**
Macrofase	*Post Operam*
Fase	Fase di Dismissione
Ambito di applicazione	Ripristino dei luoghi

Oggetto della prescrizione	Il Proponente, al termine dei lavori, dovrà produrre adeguato report fotografico da cui si evinca, tra l'altro, il completo ripristino delle aree di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di dismissione del Cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 747/2025 della C.T.S. reso nella seduta del 24 ottobre 2025, composto da n. 31 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto, il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 4

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale soprarichiamato.

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, trasmettendo in formato elettronico all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato. Decorsa l'efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

Articolo 7

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle

condizioni ambientali di cui all'art. 28, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravita delle infrazioni.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorioambiente/dipartimentoambiente (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale 21/2014 e, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nel sito istituzionale di questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (https://si-vvi.regione.sicilia.it), Codice Procedura (C.P.) 3229 Un estratto del decreto sarà altresì pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L' Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino

GIUSEPPA SAVARINO
2025.11.27 13:37:27
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits